

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

Acido glicerofosforico, soluzione al 50% in peso

Data creazione 30/09/2025 Numero versione 1.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Sostanza / miscela Acido glicerofosforico, soluzione al 50% in peso
Nome chimico sostanza
Nome CAS Glicerolo diidrogeno fosfato
Numero CAS 27082-31-1
Numero ES (EINECS) 248-215-0

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti della sostanza

Solamente per uso professionale.

Uso della sostanza sconsigliato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

Nome o ragione sociale Macco Organiques, s.r.o.
Indirizzo Zahradní 1938/46c, Bruntál 1, 792 01
Repubblica Ceca
Codice Fiscale 26819210
Partita IVA CZ26819210
Telefono +420 555 530 300
E-mail macco@macco.cz

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza

Nome Petr Ševčík
E-mail petr.sevcik@macco.cz

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo --+39 800 883300

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I"- Roma - +39 06-49978000

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-5453333

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - +39 800183459

Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - +39 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione de la sostanza in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008

Sostanza classificata come pericolosa.

Skin Corr. 1B, H314

Principali effetti avversi per la salute umana e per l'ambiente

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

Acido glicerofosforico, soluzione al 50% in peso

Data creazione 30/09/2025 Numero versione 1.0

2.2. Elementi dell'etichetta Pittogramma di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Sostanza pericolosa

Glicerolo diidrogeno fosfato
(CE: 248-215-0; CAS: 27082-31-1)

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente per le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità ai regolamenti locali.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di interferenza endocrina conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. La sostanza non rispetta i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB), in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) con successive modifiche. Non contiene gli ingredienti PMT/vPvM.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Caratteristica chimica

La sostanza viene specificata qui di seguito.

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
CAS: 27082-31-1 CE: 248-215-0	componente principale della sostanza Glicerolo diidrogeno fosfato	50	Skin Corr. 1B, H314	

Il testo completo di tutte le classificazioni e le indicazioni di pericolo standard è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Cercare di tutelarsi. In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza. In caso di incoscienza, mettere la persona in posizione stabile (posizione di recupero) su di un fianco con la testa leggermente ricurva all'indietro ed assicurarsi che le vie aeree risultino libere; non indurre mai il vomito. Qualora la persona si induca il vomito intenzionalmente, assicurarsi che non venga ingerito il rigetto. In caso di arresto cardiaco, effettuare immediatamente il massaggio cardiopolmonare.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

Acido glicerofosforico, soluzione al 50% in peso

Data creazione	30/09/2025	Numero versione	1.0
----------------	------------	-----------------	-----

In caso di inalazione

Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta. Cercare di tutelarsi, non far camminare la persona senza alcun sostegno! Fare attenzione agli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Togliersi qualsiasi anello, orologio o braccialetto prima o durante il lavaggio qualora vi siano parti danneggiate nelle zone della cute contaminata. Sciacquare le aree contaminate con dell'acqua, meglio se tiepida, per 10-30 minuti; non utilizzare alcuna spugna, sapone o prodotti neutralizzanti. In base alla situazione, sarà necessario chiamare il servizio sanitario d'emergenza o bisognerà assicurarsi di poter avere delle cure mediche il prima possibile.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinate. In nessun caso verrà eseguita la neutralizzazione! Sciacquare per 10-30 minuti dall'interno verso l'esterno della cornea per assicurarsi che l'altro occhio non venga infettato. In base alla situazione, sarà necessario chiamare il servizio sanitario d'emergenza o bisognerà assicurarsi di poter avere delle cure mediche il prima possibile. Qualsiasi persona può usufruire di tali cure anche se la contaminazione dovesse avvenire solo in parte.

In caso di ingestione

SCIACQUARE IMMEDIATAMENTE LA BOCCA CON ACQUA E FAR BERE ALLA PERSONA 0,2-0,5 l di acqua fredda per ridurre l'effetto di calore provocato dalla sostanza corrosiva. Non risulta conveniente un consumo di grandi quantità di liquido in quanto potrebbe indurre il vomito e la probabile inalazione di sostanze corrosive all'interno dei polmoni. La persona contaminata non deve essere forzata a bere, in particolar modo se presenta già del dolore alla bocca o alla gola. In questo caso bagnare solamente la bocca della persona contaminata con acqua. NON SOMMINISTRARE CARBONIO ATTIVO! In base alla situazione, sarà necessario chiamare il servizio sanitario d'emergenza o bisognerà assicurarsi di poter avere delle cure mediche il prima possibile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

L'inalazione dei vapori potrebbe causare il danneggiamento del sistema respiratorio.

In caso di contatto con la pelle

Causa gravi scottature alla pelle.

In caso di contatto con gli occhi

Provoca gravi lesioni oculari.

In caso di ingestione

Potrebbe avvenire il danneggiamento del sistema digestivo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente all'alcool, con diossido di carbonio, in polvere e con sistema ad acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratori con indumenti protettivi contro gli agenti chimici solo se è probabile un contatto (stretto) con la persona. Utilizzare un autorespiratore isolante e indumenti protettivi a corpo pieno. Non è permesso disperdere il fuoco contaminato tramite l'utilizzo di estintore, in quanto potrebbe portare l'immissione di tali sostanze contaminate all'interno di scarichi o superfici e corsi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi protettivi personali per il lavoro. Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8. Non inalare aria la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con pelle e occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

Acido glicerofosforico, soluzione al 50% in peso

Data creazione 30/09/2025 Numero versione 1.0

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il prodotto rovesciato dovrà essere coperto con materiali assorbenti adatti (non infiammabili) (polveri, terre diatomee, terreno e altri materiali assorbenti adeguati); per poter essere conservato all'interno di contenitori ben sigillati ed in seguito essere smaltito così come indicato all'interno della sezione 13. In caso di dispersione di un'ingente quantità di prodotto, si prega di informare i vigili del fuoco e le altre autorità locali. Dopo aver rimosso il prodotto, lavare la zona contaminata con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non inalare aria la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con pelle e occhi. Lavare accuratamente le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso. Utilizzare attrezzature protettive personali così come viene esplicitato all'interno della sezione 8. Osservare i regolamenti giuridicamente validi in merito alla sicurezza e alla tutela della salute.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo. Conservare sotto chiave.

Classe di stoccaggio

8B

7.3. Usi finali particolari

non indicato

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non specificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Seguire le misure di sicurezza in merito alla tutela della salute sul luogo di lavoro e in particolar modo le misure utili a fornire una buona ventilazione. Ciò potrà essere realizzato solamente tramite l'aspirazione della zona o tramite una ventilazione generale efficiente. Non mangiare, non bere e non fumare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi o protezione per il viso (in base alla tipologia di lavoro effettuato).

Protezione della pelle



Protezione delle mani: guanti protettivi resistenti al prodotto. Durante la scelta dei guanti, considerare le proprietà del prodotto e la durata dell'esposizione. Sostituire i guanti ai primi segni di usura o danneggiamento. Ulteriori protezioni: abbigliamento protettivo da lavoro. La pelle contaminata dovrà essere lavata meticolosamente.

Materiale dei guanti	Spessore	Tempo di permeazione	Classe	Tempo di esposizione
Nitrile (NBR)	≥ 0,3 mm	>30 minuto	2	A breve termine
Nitrile (NBR)	≥ 0,7 mm	>480 minuto	6	Ripetuta, A lungo termine

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

Acido glicerofosforico, soluzione al 50% in peso

Data creazione 30/09/2025 Numero versione 1.0

Protezione respiratoria



Utilizzo di maschera con filtro all'interno di un luogo poco ventilato.

Pericolo termico

Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	inodore
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato
Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	irrilevante
Punto di infiammabilità	irrilevante
Temperatura di autoaccensione	irrilevante
Temperatura di decomposizione	non determinato
pH	0,3 (non diluito a 20 °C)
Viscosità cinematica	non determinato
Solubilità nell'acqua	solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
Tensione di vapore	non determinato
Densità e/o densità relativa	
densità	1,29 g/cm ³ a 25 °C
Densità di vapore relativa	non determinato
Caratteristiche delle particelle	irrilevante
Forma	liquido: viscoso

9.2. Altre informazioni

Proprietà ossidanti Il prodotto non possiede delle proprietà ossidative.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

La sostanza non è infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ignoto.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

Acido glicerofosforico, soluzione al 50% in peso

Data creazione 30/09/2025 Numero versione 1.0

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e agenti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti, da basi e da agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi. A causa delle elevate temperature e del contatto con fonti di calore, potrebbe determinarsi la formazione di sostanze pericolose come ad esempio il monossido di carbonio e il diossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non è disponibile alcun dato tossicologico per la sostanza.

Tossicità acuta

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Glicerolo diidrogeno fosfato			
Via di esposizione	Risultato	Tempo di esposizione	Specie
Per via cutanea	Danni irreversibili, Caustico	1-4 ore	

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

Acido glicerofosforico, soluzione al 50% in peso

Data creazione 30/09/2025 Numero versione 1.0

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non contiene ingredienti che possono causare alterazioni del sistema endocrino nell'uomo.

Altre informazioni

non indicato

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

I dati per la sostanza non sono disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

I dati per la sostanza non sono disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non contiene gli ingredienti PMT/vPvM.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non contiene gli ingredienti PBT/vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non contiene ingredienti che possono causare alterazioni del sistema endocrino nell'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Pericolo di contaminazione ambientale; smaltimento dei rifiuti in conformità ai regolamenti locali e/o nazionali. Qualsiasi prodotto inutilizzato e qualsiasi imballaggio contaminato dovrà essere inserito all'interno di contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e dovrà essere consegnato per l'eliminazione a una persona addetta allo smaltimento dei rifiuti (come ad esempio un'azienda specializzata in tale campo) la quale viene autorizzata per ciascuna attività relativa allo smaltimento di rifiuti speciali. Non svuotare il prodotto non utilizzato all'interno del sistema di rete fognario. Il prodotto non deve essere considerato come un rifiuto solido urbano. I contenitori vuoti potranno utilizzarsi come inceneritori dei rifiuti per produrre energia o potranno gettarsi all'interno di discariche mediante una classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti potranno riciclarsi.

Normative sui rifiuti

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti con successive modifiche. Decisione 2000/532/CE per la disposizione di una lista dei rifiuti con successive modifiche.

Codice di rifiuti

06 09 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo

06 01 06* altri acidi

Codice di rifiuti per l'imballaggio

06 09 99 rifiuti non altrimenti specificati

(*) - rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti pericolosi

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

UN 3265

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido glicerofosforico, soluzione al 50% in peso)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

8 Materie corrosive

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

Acido glicerofosforico, soluzione al 50% in peso

Data creazione 30/09/2025 Numero versione 1.0

14.5. Pericoli per l'ambiente

irrilevante

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori raccomandazioni sono consultabili a partire dalla sezione 4 fino alla sezione 8.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

irrilevante

Ulteriori informazioni

N° identificazione pericolo

80

N° ONU

3265

Codice di classificazione

C3

Etichette di pericolo

8



Trasporto su strada - ADR

Disposizioni speciali

274

Quantità limitate

5 L

Quantità estratte

E1

Imballaggio

Istruzione

P001, IBC03, LP01, R001

Imballaggio in comune

MP19

Cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa

Istruzioni

T7

Disposizioni speciali

TP1, TP28

Cisterne ADR

Codice cisterna

L4BN

Veicolo per il trasporto in cisterne

AT

Categoria trasporto

3

Codice restrizione gallerie

(E)

Disposizioni speciali per

colli

V12

Trasporto ferroviario - RID

Disposizioni speciali

274

Imballaggio

Istruzione

P001, IBC03, LP01, R001

Imballaggio in comune

MP19

Cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa

Istruzioni

T7

Disposizioni speciali

TP1, TP28

Cisterne RID

Codice cisterna

L4BN

Categoria trasporto

3

Disposizioni speciali per

colli

W12

Trasporto aereo - ICAO/IATA

Istruzioni d'imballaggio quantità limitata

Y841

Istruzioni d'imballaggio passeggero

852

Istruzioni d'imballaggio kargo

856

Trasporto navale - IMDG

EmS (piano d'emergenza)

F-A, S-B

MFAG

760

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

Acido glicerofosforico, soluzione al 50% in peso

Data creazione 30/09/2025 Numero versione 1.0

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. D.Lgs. n. 200/2011 - Disciplina sanzionatorio per la violazione delle disposizioni sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose - G.U. n. 283 del 05 dicembre 2011. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Elenco degli indicazioni di pericolo, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Elenco delle istruzioni per manipolazione sicura, utilizzate nella scheda di dati di sicurezza.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente per le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità ai regolamenti locali.

Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

L'utente è responsabile in merito al rispetto di tutti i regolamenti correlati alla tutela della salute.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

BCF Fattore di bioconcentrazione

CAS Chemical Abstracts Service

CE Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES

CLP REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

COV Composti organici volatili

EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

EmS Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose

EuPCS Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti

IATA Associazione Internazionale dei Trasportatori Aviatrici

IBC Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi trasportanti le sostanze chimiche pericolose

ICAO Organizzazione internazionale dell'aviazione civile

IMDG Traffico Marittimo internazionale di trasporto merci pericolose

IMO Organizzazione marittima internazionale

INCI Nomenclatura internazionale di Ingredienti Cosmetici

ISO L'Organizzazione internazionale per la standardizzazione

IUPAC Unione internazionale per chimica pura e applicabile

log Kow Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua

Numero ONU Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal Regolamento normative dell'ONU

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

Acido glicerofosforico, soluzione al 50% in peso

Data creazione	30/09/2025	Numero versione	1.0
----------------	------------	-----------------	-----

OEL	Limiti di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PMT	Persistente, mobile e tossica
ppm	Parti per milione
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
Skin Corr.	Corrosione cutanea
UE	Unione Europea
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
vPvM	Molto persistente e molto mobile

Linee guida per i corsi di formazione

Informare il personale riguardo alle modalità di utilizzo raccomandate, riguardo all'attrezzatura protettiva obbligatoria, riguardo alle norme di primo soccorso e alle modalità non consentite in merito alla gestione del prodotto.

Uso limitato consigliato

non indicato

Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda di dati di sicurezza.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. Presentazione dei dati forniti dal fabbricante della sostanza o della miscela, qualora siano disponibili; indicazioni ricavate dai dossier di registrazione.

Altre informazioni

Procedura di classificazione - metodo di calcolo.

Dichiarazione

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.